



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 07 luglio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuta una riunione per esaminare la situazione occupazionale di **ZEIS EXCELSA SPA**.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Cristina Pezzin, in forza di delega agli atti del Ministero, e Francesco Feliziani;
- per la FILCAMS CGIL Naz.Je, Giovanni Dalò;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Daniela Rondinelli;
- per la UILTuCS Naz.le, Giovanni Dalò in forza di delega agli atti del Ministero;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

la Società in oggetto - che svolge attività di produzione e commercializzazione di calzature e abbigliamento - occupa alle proprie dipendenze un numero complessivo di 426 dipendenti, di cui n. 181 della sede di Montegranaro (FM) - addetti alla produzione e a cui trova applicazione il CCNL industria calzaturiera - e n. 245 presso i 67 punti vendita aziendali dislocati sul territorio nazionale, a cui trova applicazione il CCNL commercio;

- con comunicazione trasmessa in data 03.06.14 (Prot. n. 11722 del 09.06.14) la Società ha richiesto un incontro e, pertanto, con nota del 20.06.14 (prot. 12722) le Parti sono state convocate alla riunione odierna;
- nel corso del presente incontro la Società ha illustrato le motivazioni poste a base della procedura in oggetto, che traggono origine dalla generale crisi dei consumi, cui è conseguita un'ulteriore riduzione della produzione e delle vendite. Con particolare riferimento al calo delle vendite, la Società è intervenuta sui costi di gestione dei negozi, mantenendo inalterati i livelli occupazionali, attraverso la riduzione degli orari di apertura, effettuando trasferimenti tra i vari punti vendita, concordando orari di lavoro part-time e non confermando i contratti a termine in essere. Le citate misure messe in campo non sono, tuttavia, risultate ancora sufficienti ad evitare l'ulteriore perdita registratasi nei punti vendita. A fronte di tale situazione, la Società si trova costretta a ricorrere al trattamento di Cigs per crisi aziendale per alcuni punti vendita che continueranno l'attività, e di Cigs per cessazione di attività per altri negozi,

di cui la Società ha previsto la chiusura a causa della eccessiva onerosità dei canoni di affitto rispetto ai volumi di vendita. Per quanto riguarda, invece, i due punti vendita di Montegranaro e Novara, per i quali non è prevista la cessazione di attività, la Società presenterà istanza di accesso al trattamento di Cig in deroga, stante - per tali unità produttive - la avvenuta fruizione del trattamento di Cigs per crisi aziendale per la durata di 12 mesi, dal 13.05.13 al 12.05.14 in forza di verbale di accordo ministeriale sottoscritto in data 09.05.13. Al fine di gestire gli esuberi dichiarati, l'Azienda offrirà, tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative aziendali, la possibilità di ricollocazione all'interno della propria struttura organizzativa o di altre società del Gruppo. Quale ulteriore strumento di gestione degli esuberi, le Parti concordano che la Società avvierà procedura di licenziamento collettivo con il criterio esclusivo della non opposizione del lavoratore.

CONSIDERATA

la **L. del 28.06.2012 n. 92**, che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo complessivo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

A. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA PER CRISI E PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'.

- La Società presenterà istanza - alla Div. IV della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro - al fine della concessione del trattamento di **CIGS** ai sensi dell'**art. 1 legge 223/91ss.mm.ii.** per la durata massima di **12 mesi a decorrere dal 30.06.14** (data di cessazione di n. 02 punti vendita) e sino al 29.06.15, con le modalità di seguito specificate:
 - a) **CIGS per cessazione di attività di n. 17 punti vendita**, per una platea complessiva di **n. 39 lavoratori**, pari all'intero organico in forza ai punti vendita. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in Cigs a zero ore senza rotazione, all'atto della progressiva chiusura dei punti vendita.
 - b) **CIGS per crisi aziendale del punto vendita di Aiello del Friuli (UD)**, con riguardo a complessivi **n. 06 lavoratori**, pari all'intero organico in forza al negozio, ai quali sarà applicata una riduzione massima del 25% dell'orario di lavoro, a rotazione. **Si precisa che per il punto vendita in oggetto, nell'ambito del periodo massimo di 12 mesi di cui sopra, la collocazione in Cigs del relativo personale avverrà a decorrere dall'08.07.14.**
- La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c.40,42,43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un

corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

B. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

- La Società presenterà, alla Div. IV della D.G. Politiche attive e passive del lavoro, istanza ai fini dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga – ai sensi della normativa suindicata** - per la durata di **n. 03 mesi**, dall'**08.07.14** e sino al **07.10.14**, con riguardo ad un numero massimo di **18 lavoratori**, pari all'intero organico in forza al punto vendita di Montegranaro (FM) (n. 15 lavoratori, di cui n. 04 con part-time medio al 70%) e al punto vendita di Novara (n. 03 lavoratori, di cui n. 01 con part-time al 60%).
- I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno collocati in **Cig a rotazione** con **riduzione massima del 25%** dell'orario di lavoro.
- La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a trasmettere nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva. Si precisa, altresì, che in mancanza di accentramento contributivo, la Società dovrà indicare, in sede di presentazione della citata istanza, le matricole Inps relative alle diverse unità operative interessate dal presente accordo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperito con esito positivo l'esame congiunto tra le Parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

zio.
Ceccherini
Franco Filice





